

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4784 del 02/09/2026
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Ditta "Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.". Area Stralcio 2B ubicata in Via Canaletto (angolo Via Montegrappa) nel Comune di Fiorano Modenese (MO). Conclusione del procedimento per l'area in cessione pubblica.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5004 del 02/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno due SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

SAE Modena

U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 20527/24

Oggetto: Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Ditta "Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.". Area Stralcio 2B ubicata in Via Canaletto (angolo Via Montegrappa) nel Comune di Fiorano Modenese (MO). **Conclusione del procedimento per l'area in cessione pubblica.**

Vista la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*" ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (poi Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la "*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*", periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016); a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae;

Richiamate:

- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse Arpae;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell'Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti contaminati al Dott. Andrea Drusiani;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025 in cui le Aree Autorizzazioni e Concessioni e i Servizi Autorizzazioni e Concessioni sono ridefinite rispettivamente in Aree Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE) e Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);

Viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (artt. 242, 245, 248 e 249);

Premesso che la Ditta “Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.” ha trasmesso una notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell’art. 245 del D. Lgs. 152/06 (in quanto soggetto proprietario non responsabile), acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 97343 del 28/05/2024, relativamente ad una potenziale contaminazione storica del suolo riscontrata nell’area del cantiere denominato “*Accordo Operativo Ceramiche ATLAS Concorde S.p.A. - Florim Ceramiche S.p.A.: Stralcio 2B Realizzazione del parcheggio pubblico di cessione ovest a servizio delle auto*” ubicato in Via Canaletto n. 141, all’incrocio con Via Montegrappa, nel Comune di Fiorano Modenese (MO), avendo rinvenuto un ammasso antropico costituito da fanghi e smalti ceramici crudi e cotti. Sulla base dell’Accordo Operativo stilato tra Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. e Florim Ceramiche S.p.A., presso l’area in oggetto verrà realizzato un parcheggio pubblico in cessione al Comune di Fiorano Modenese (MO);

Preso atto che:

- nell’ambito delle misure di prevenzione e di Messa in Sicurezza d’Emergenza (MiSE), il Proponente ha effettuato la rimozione selettiva tramite escavazione dei rifiuti e del terreno/riporto non conforme alle CSC di Tab. 1B dell’Allegato 5 alla Parte Quarta - Titolo V del D. Lgs. 152/06;
- la Ditta riporta che le risultanze del collaudo degli scavi eseguiti hanno evidenziato una contaminazione residua su una striscia di terreno costituente la sponda Est del canale (ubicata in area che rimarrà di proprietà e gestione della Ditta “Atlas Concorde S.p.A.”). Pertanto, con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 16335 del 28/01/2026, il Proponente ha trasmesso una relazione tecnica inerente la chiusura dei lavori di MiSE attuati presso l’area denominata “Stralcio 2B” di cessione al Comune di Fiorano Modenese (MO), ubicato in Via Canaletto n. 141 (incrocio con Via Montegrappa), unitamente ad un’Analisi di Rischio sito specifica elaborata per la porzione contaminata residuale (striscia di terreno costituente la sponda Est del canale, in area che rimarrà di proprietà e gestione della Ditta “Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.”);

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 2372 del 05/05/2026 di Arpae SAE di Modena (conseguente al Verbale prot. 72354/2026 della Conferenza di Servizi del 02/04/2026), con cui è stata ratificata l’approvazione con prescrizioni dell’Analisi di Rischio (AdR) sito specifica, trasmessa dalla Ditta “Geo Group S.r.l.” in nome e per conto della proprietà e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 16335 del 28/01/2026, elaborata limitatamente alla striscia corrispondente alla sponda Est del Canale Spezzano (in area che rimarrà di proprietà e gestione della Ditta “Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.”);

Richiamato, in particolare, il punto 3 della sopra richiamata Determina in cui si precisa che “*che in relazione all’area più ampia che è stata oggetto di MiSE, ubicata in Via Canaletto (angolo Via Montegrappa) nel Comune di Fiorano Modenese (MO) e di cui è prevista la cessione al Comune, ai fini di valutare la conclusione positiva del procedimento di bonifica, lo scrivente Servizio si riserva di acquisire il rapporto tecnico del competente Presidio territoriale di Arpae inerente i sopralluoghi, gli esiti del contraddittorio e la convalida delle relative operazioni di MiSE;*”;

Tenuto conto della Relazione Tecnica di convalida delle attività di Messa in Sicurezza d’Emergenza (MiSE) redatta dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 151774 del 20/08/2026, in cui si riporta che alla luce degli accertamenti ispettivi, degli esiti visivi ed analitici e in ragione del raggiungimento dei requisiti di Tab.1B dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, si ritengono concluse e correttamente eseguite le operazioni di rimozione/bonifica dell’area in cessione pubblica, precisando quanto segue:

1. il competente Presidio territoriale di Arpae ha svolto opportuni sopralluoghi al fine di valutare l’andamento delle operazioni di MiSE, lo stato della loro efficacia e per la convalida delle risultanze;
2. Arpae ST ha dato corso a misurazioni proprio sull’andamento del boro nello sviluppo verticale, al fine di verificare la profondità della migrazione di questa componente. Pur nella limitatezza delle profondità di scavo (circa 4,5 m) non si rileva un particolare arricchimento negli strati di superficie, mostrando un grado di limitata propagazione anche in considerazione dell’azione di adsorbimento delle componenti litologiche fini (argille);

3. le operazioni di rimozione delle pregresse contaminazioni industriali appaiono eseguite correttamente, condotte con modalità corrette, supervisionate e verificate da personale tecnico incaricato allo scopo, che ha seguito le operazioni stesse nell'arco del loro intero svolgimento;
4. la distinzione in fase operativa del terreno contaminato in ragione del diverso grado di contaminazione è risultata efficacemente attuata favorendo l'opzione gestionale di recupero (89% del quantitativo);
5. le modalità di deposito temporaneo dei terreni/rifiuti in cumulo sono state tali da garantire idonee condizioni di sicurezza ambientale;
6. il riutilizzo del terreno non contaminato (in colonna B) è stato eseguito correttamente, così come il ripristino morfologico degli scavi;
7. il conferimento sia dei rifiuti ceramici, ad alta e debole contaminazione, sia di quelli contenenti amianto risulta regolare ed adeguatamente documentato. Relativamente all'analisi documentale, la verifica a campione degli elementi amministrativi (FIR) resi in allegato ha dato esito positivo non riscontrando irregolarità;
8. in relazione alla potenziale prosecuzione di segnali di contaminazione nel Canale di Spezzano nel tratto di valle di via Montegrappa, si ritiene opportuno, qualora si dovessero realizzare locali interventi di sistemazione idraulica, verificare l'eventuale affioramento di evidenze di contaminazione ceramica;

Preso atto della positiva conclusione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza eseguiti presso l'area in oggetto (di cui è prevista la cessione al Comune);

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento amministrativo è il tecnico titolare dell'Incarico di Funzione per l'unità operativa Autorizzazioni rifiuti e bonifica siti contaminati del SAE di Modena di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla D.D.G. n. 42 del 25 marzo 2026, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' *"Informativa per il trattamento dei dati personali"*, consultabile presso Arpae SAE di Modena, con sede in Viale Achille Fontanelli n. 23 nel Comune di Modena e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di DICHIARARE CONCLUSO** il procedimento di notifica di sito potenzialmente contaminato avviato in data 28/05/2024 dalla Ditta "Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.", relativamente all'area denominata "Stralcio 2B" ubicata in Via Canaletto n. 141 (incrocio con Via Montegrappa) nel Comune di Fiorano Modenese (MO), di cui è prevista la cessione al Comune di Fiorano Modenese, avendo il proponente accertato il rispetto delle CSC di cui alla Tab. 1 Colonna B del D. Lgs. 152/06 a valle dell'esecuzione degli interventi di MiSE, **nel rispetto della seguente prescrizione:**
 - 1.1. in relazione alla potenziale prosecuzione di segnali di contaminazione nel Canale di Spezzano nel tratto di valle di via Montegrappa, qualora si dovessero realizzare locali interventi di sistemazione idraulica, si dovrà verificare l'eventuale affioramento di evidenze di contaminazione ceramica;
2. **di informare** che la documentazione in archivio è visionabile a seguito di formale e motivata richiesta di accesso agli atti da inoltrare a questa Agenzia;

3. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
4. **di trasmettere** copia del presente atto alla Ditta "Atlas Concorde S.p.A.", al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Fiorano Modenese (MO), al Servizio Territoriale di Modena di Arpae e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.